TORINO
Anno 77 Num. 237
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-043 al n. 40-049

LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

DOMENICA
3 Ottobre 1943
Edizione MATTINO
VIA ROMA VIA BERTOLA
GALLERIA DE «LA STAMPA»

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali L. 10 - Finanziari L. 15 - Necrologie L. 15 - Pubblicità economiche condizioni in testa alle pagine rurbriche - Nel testo del giornale (fuori testo) [illegible] arretrato - Secondo la epoca - Dipartimenti Occidentali L. 40 per linea in corpo 6 - Passivolo anticipato - Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 360 - telefoni 43.425 - 43.426 - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili.
Abbonamenti: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 172, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Una copia, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23 - Estero [illegible] 1.12, Trimestre 32 — C. C. P. N. 2/1360.

Il comunicato germanico

Nuovi attacchi sovietici respinti nel settore centrale e meridionale del fronte - In Italia deboli combattimenti locali nella strada vesuviana e nella piana di Foggia

Berlino, 2 ottobre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche ha ieri comunicato:

A sud-est di Saporoje, il nemico ha condotto, impressionato delle forti perdite subite negli ultimi giorni, soltanto attacchi locali senza successo. Durante tali attacchi sono stati sbaragliati numerosi gruppi di forze nemiche.

Sul medio Nipro proseguono gli attacchi sovietici per le teste di ponte. Numerosi attacchi bolscevichi sono stati respinti.

Dal rimanente del fronte orientale viene registrata soltanto attività nel settore centrale.

Nel mese di settembre sono stati distrutti dalle Forze aeree terrestri 1161 apparecchi sovietici.

Nei combattimenti svoltisi nel settore centrale del fronte, si sono distinte particolarmente la 102.a Brigata Sleziana, la 216.a della bassa Sassonia, la 276.a Alsaziana e la 293.a di Turingia.

Nell'Italia meridionale, il nemico ha attaccato, senza successo e soltanto con deboli reparti, lungo la strada vesuviana e nella parte occidentale della piana di Foggia. Soltanto in un punto di infiltrazione a nord di Foggia si continua ancora a combattere.

Il ripiegamento delle nostre truppe si svolge sistematicamente verso una posizione montagnosa predisposta secondo i piani prestabiliti.

Dopo aver distrutto radicalmente tutti gli impianti di importanza bellica di Napoli, e asportato i prodotti di approvvigionamento, la città è stata ceduta al nemico, che ne ha preso possesso con cautela.

Nel Mediterraneo, formazioni di bombardieri hanno danneggiato con lancio di bombe un cacciatorpediniere nemico e una nave mercantile di medio tonnellaggio.

Durante la giornata di ieri, formazioni di bombardieri nordamericani hanno tentato un'incursione su obiettivi della Germania meridionale. Molto prima che raggiungessero il confine del Reich, i velivoli nemici sono stati attaccati dalla poderosa difesa e dai cacciatori e costretti a sganciare in parte le loro bombe in mare e a mutare rotta. Formazioni isolate riuscite a penetrare in territorio germanico, sono state tenacemente inseguite e costrette ad allontanarsi per la maggior parte dagli obiettivi. Lanci di bombe su alcuni villaggi hanno causato vittime tra la popolazione e danni a quartieri abitati.

Durante la notte sul 3 ottobre, bombardieri britannici hanno effettuato una incursione terroristica sul territorio Renano-Westfalico. Principalmente ad Hagen sono stati provocati danni considerevoli a quartieri abitati e vittime tra la popolazione. Secondo le informazioni finora pervenute sono stati abbattuti 34 quadrimotori.

La battaglia all'est è entrata in una nuova fase, ha informato *Radio Roma*. Dopo settimane e settimane di difesa elastica, secondo la condotta di guerra adottata dall'Alto Comando germanico, la lotta comincia ad assumere carattere di maggiore staticità.

I combattimenti sul Nipro si sono trasformati in una battaglia per costituire un'importante testa di ponte che dovrà servire come punto di partenza. I germanici contrattaccano il nemico con un vigore che, di per se stesso, è rivelatore di un piano da lungo tempo preparato. Ciò appare pur chiaro se si considera che sono state impiegate grandi forze, rimaste fino ad ora in riserva.

Nel settore Meridionale, i tedeschi hanno conseguito i più notevoli successi difensivi registrati quest'anno. Sono state inflitte gravi perdite in uomini e materiali al nemico, che ha dovuto diminuire sensibilmente la sua pressione nella battaglia per la conquista della testa di ponte del Nipro.

Prima dell'inizio della stagione delle piogge il comando bolscevico si proporrebbe di raggiungere ancora un importante obiettivo: la città di Köpenich. A tale scopo i bolscevichi cercano di impadronirsi del settore lungo il Nipro per servirsene come punto d'appoggio. Finora però tutti gli sforzi compiuti dal nemico in tale senso sono risultati vani.

A nord di Kiew e fino alla strada di Mosca i bolscevichi tentano di guadagnare terreno verso ovest ma vengono respinti con gravi perdite.

Un comunicato ufficiale
sull'ultima violazione ufficiale dello spazio aereo svizzero

Zurigo, 2 ottobre.

I giornali di ieri hanno pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

«In merito alla già annunciata violazione dello spazio aereo svizzero compiuta nelle ore meridiane di ieri da aeroplani stranieri, possono essere fin d'ora forniti i seguenti particolari.

«Dopo aver bombardato la regione di Wiener Neustadt, aeroplani americani hanno sorvolato il territorio svizzero, inseguiti da caccia germanici. Un sorvolo è stato segnalato alle ore 11,15 dalla Bassa Engadina, in direzione sud-est - nord-ovest. Altri sorvoli, a diverse ondate, sono stati accertati fra le 12,6 e le 12,27, in direzione sud. Gli aerei hanno raggiunto lo spazio aereo svizzero fra la confluenza del Reno, nel Lago di Costanza, e Krauzlingen, alle ore 11,45, e fra Mogadino e Berna alle 12,49. I caccia germanici hanno lasciato il territorio svizzero fra Sargans ed il Lago di Costanza, nonchè tra Falkois e Silvretta. L'allarme aereo è stato dato nella Svizzera orientale nei cantoni dei Grigioni e dei Glarus, nonchè nel Canton Ticino. Combattimenti aerei fra apparecchi americani e caccia tedeschi si sono svolti in territorio svizzero su Herisau, Saentnis, Alvir, Lenzer e Filisur.

«Secondo quanto è stato finora accertato, quattro aerei americani sono stati abbattuti dalla nostra artiglieria contraerea ed in combattimenti aerei e cioè due presso Landquart, il terzo fra Albaneu e Berguen e il quarto nella zona di Saantunis. Parte degli equipaggi ha potuto salvarsi col paracadute. A Landquart sono stati trovati i cadaveri di sette aviatori americani.

«Bombe sono state sganciate fra Samaden e Celerina, al Passo d'Albula, ad Alvaneu, a Jenaz e a Mastrils presso Landquart, causando danni materiali». *(Transocean).*

Anche il territorio magiaro è stato sorvolato

Budapest, 2 ottobre.

Varie ondate di aeroplani britannici hanno sorvolato ieri notte il territorio ungherese fra le ore 12,24 e le 13,56, diretti verso il nord. Nel volo di ritorno, la maggior parte di essi non ha sorvolato il territorio dell'Ungheria: solamente un piccolo numero d'aerei ha nuovamente sorvolato il territorio magiaro, in direzione sud.

La pesca nell'Adriatico: i pescatori, di ritorno dall'alto mare, rassettano le barche per la prossima spedizione.

SUL FRONTE DELLA CINA

Le basi aeree americane
battute dai bombardieri del Sol Levante

Tokio, 2 ottobre.

Aerei della Marina nipponica hanno inflitto una grave sconfitta ad unità aeree nemiche in scontri svoltisi sull'isola di Bougainville (Salomone). Una formazione nemica di 42 apparecchi è stata attaccata al suo comparire sulle posizioni giapponesi della parte orientale dell'isola e nei violenti duelli che ne sono seguiti 12 velivoli venivano abbattuti e 3 danneggiati. Da parte giapponese non è segnalata alcuna perdita.

Dal fronte cinese si apprende, frattanto, che potenti formazioni aeree giapponesi da bombardamento e da caccia hanno attaccato ieri Wuning, nella provincia dello Kiangsi, base dell'aviazione nord-americana di stanza nella Cina di Ciungking, ed hanno distrutta la pista d'atterraggio ed altre installazioni militari. In quattro punti sono stati osservati incendi. Altre formazioni dell'aviazione giapponese hanno nel contempo attaccato Lungjang, altra base nord-americana in Cina, 70 Km. a sud-ovest di Kaifoeng, e sono riuscite a piazzare numerosi centri di bombe. Tutti gli apparecchi nipponici sono rientrati incolumi alle loro basi.

I giornali della capitale nipponica, frattanto, rilevano che il territorio della Nuova Guinea ora sotto la giurisdizione giapponese supera l'estensione di quello della madrepatria raggiungendo l'area di quasi 400 mila chilometri quadrati e dicono che dall'inizio della amministrazione militare giapponese, sotto il controllo delle Autorità navali, è stato compiuto un lavoro pienamente riuscito per ottenere nuove sorgenti di materie prime. L'amministrazione giapponese dedica molta attenzione non solo alla ricerca di materie prime di diretta utilità per le operazioni militari, ma anche alla produzione di generi alimentari. Per il quale scopo esperti agricoli sono stati inviati alla Nuova Guinea dal Governo giapponese, per sviluppare la produzione alimentare sino al punto da rendere la Nuova Guinea sufficente ai propri bisogni.

Accaniti combattimenti in corso in Cina

Sciangai, 2 ottobre.

Il Quartier Generale delle forze di Ciung King ha diramato oggi un bollettino col quale annuncia che nella provincia di Kiangsi sono in corso accaniti combattimenti. Questi combattimenti sono cominciati sul fiume Fu, dove, il 25 settembre, i giapponesi hanno attraversato il fiume. Il comunicato soggiunge che i cinesi contrattaccano le posizioni giapponesi.

Commissione nipponica ricevuta da Goering

Berlino, 2 ottobre.

Ieri il maresciallo del Reich, Goering, ha ricevuto, al suo Quartier generale, il capo della Commissione giapponese per il Patto Tripartito, vice ammiraglio Abe, che era accompagnato dall'addetto navale giapponese, maggior generale Komatsu e dell'addetto navale, contrammiraglio Yokoi.

Il maggior generale Komatsu, a nome ed in rappresentanza dell'ambasciatore, tenente generale Oshima, ha rimesso al maresciallo Goering le insegne di Gran Croce dell'ordine di Paloma, conferitegli dal Tenno.

Sultani malesi insigniti di alta onorificenza dal Tenno

Tokio, 2 ottobre.

Si annuncia ufficialmente che il Tenno, in segno di apprezzamento per la loro preziosa collaborazione ha conferito oggi ai sultani di quattro province malesi la Croce dell'Ordine del Santo Tesoro. Secondo il trattato fra il Giappone e la Tailandia del 20 agosto, le quattro province in questione sono state incorporate nella Tailandia.

(Transocean).

La situazione in India

Lo spettro della carestia grava anche sulla provincia di Madras

Amsterdam, 2 ottobre.

Il corrispondente della «United Press» manda da Nuova Delhi che la carestia nella provincia del Bengala, in India, si fa sempre più grave. Nella giornata di martedì, nella sola città di Calcutta, 185 persone sono morte di fame. A Midnapore dozzine di persone affluite dalla privazioni cadono per le strade dove muoiono d'inedia, ed ivi rimangono per giornate intere, perchè mancano le persone che le portino al crematorio. Secondo le statistiche locali, almeno 1354 persone sono morte di fame dal 16 agosto in poi, ma questi dati sembrano, ad ogni osservatore, molto al di sotto del vero.

Secondo notizie qui giunte da Nuova Delhi, il consigliere del governo provinciale di Madras, Ramamurthy, ha dichiarato che la provincia di Madras, sebbene minacciata da una grave penuria di derrate alimentari, ha potuto finora sfuggire alle disastrose conseguenze della carestia, grazie alle prudenti misure adottate dal governo. Ma la situazione — ha soggiunto Ramamurthy, si fa di giorno in giorno sempre più grave e se non interverranno fattori favorevoli, imprevedibili allo stato attuale, la popolazione della provincia dovrà affrontare presto dei giorni molto duri e delle gravi privazioni. Frattanto, per sopperire alle impreviste spese che il governo sta sopportando per alutare le popolazioni povere, è stato studiato il piano di nuove tasse che colpiranno, soprattutto, gli affari e, in modo particolare, le vendite.

La guerra al fronte orientale e la situazione alimentare del Reich

Dichiarazioni del Ministro germanico per gli approvvigionamenti all' Agenzia Transocean

Berlino, 2 ottobre.

Intervistato dal capo redattore dell'agenzia *Transocean*, il Ministro per il vettovagliamento, Herbert Backe, ha dichiarato che il cambio di mano nel possesso dei territori ad oriente del Nipro non avrà nessun effetto sulla situazione alimentare dei popoli tedesco e russo.

«Se la situazione alimentare dell'Unione Sovietica — ha detto il Ministro Backe — è così cattiva, come pretendono i giornali inglesi ed americani e come la descrivono i prigionieri di guerra, essa non sarà certamente migliorata dalla striscia di terreno che i sovieti hanno [illegible] riacquistato.

La vera causa

«Il maggior numero di soldati in campo, che esige una sempre maggior quantità di cereali e il diminuito numero di agricoltori e di operai agricoli nella U. R. S. S. sono la causa principale delle disastrose condizioni in cui si trova la Russia rispetto alla situazione alimentare».

L'opinione del Ministro Backe è specialmente interessante perchè egli è un esperto sulle condizioni della Russia. Egli è nato nel Caucaso, dove ha vissuto per molto tempo. Durante la prima guerra mondiale egli è stato internato in Siberia, di dove ha raggiunto la Germania alla conclusione della pace nel 1918. E' stata quella la prima volta che egli ha visto la Germania. Egli ha soggiunto che tutto il raccolto dell'Ucraina, come pure il bestiame e tutto il macchinario agricolo è stato trasportato ad occidente del Nipro.

«I girasoli, che sono la maggior coltura praticata ad oriente del Nipro, sono tuttora nei campi, in parte, forse, distrutti. A questo riguardo i sovietici potranno ricavarne qualche vantaggio, mentre che la Germania soffrirà una perdita corrispondente. Ad occidente del Nipro, la coltivazione dei campi sarà intensificata.

«Malgrado la perdita della Ucraina orientale, la Germania è entrata nel quinto anno di guerra aumentando la razione di pane per i suoi abitanti e la razione di olio, malgrado la perdita dei campi di girasoli, potrà rimanere invariata. A parte ciò, la produzione di grano tedesco è stata, quest'anno, superiore ad un terzo a quella dello scorso anno, così che è fin d'ora previsto che nel prossimo anno la Germania potrà colmare la sua riserva, attualmente alquanto ridotta.

I consumi

«Inoltre la Germania ha avuto quest'anno il miglior raccolto di semi oleosi che non abbia mai avuto da anni, e potrà quindi aumentare oltre che la produzione di burro, anche quella dell'olio. Milioni di operai stranieri e di prigionieri di guerra hanno collaborato ad aumentare la produzione delle barbabietole zuccherine e di patate.

«Noi non possiamo dire da noi stessi che la politica agraria seguita dal governo è la buona, ma ogni donna di casa può dire che la razione viveri è sufficiente.

«Il blocco della fame ha perduto il suo orrore per la Germania. La popolazione tedesca riceve oggi, nel quinto anno di guerra, una razione di grassi tre volte superiore a quella che riceveva durante la prima guerra mondiale. Il consumo di pane è uguale, in questi anni di guerra, a quello del tempo di pace. Anche per la patate, la razione rimarrà invariata, sebbene quest'anno il raccolto non sia stato tanto favorevole come durante lo scorso anno».

Dichiarazioni politiche del Primo Ministro finnico

Helsinki, 2 ottobre.

Il Primo Ministro finlandese, parlando agli ufficiali, ha detto: «Il popolo finlandese ama la pace, non desidera altro che poterci dedicare ad un lavoro costruttivo per il benessere della Finlandia ed è pronto a decine di più grandi sacrifici per la difesa della propria libertà e della propria indipendenza».

Agitazioni in Argentina provocate dai comunisti

Buenos Aires, 2 ottobre.

Mentre l'agitazione comunista nell'America del Sud si accentua, arrecando gravi difficoltà ai governi dei singoli Stati, l'Argentina intensifica la sua politica anticomunista.

All'arresto di Rodolfo Chiodi, direttore del giornale comunista *La Hora* è seguito, a breve distanza, l'arresto del direttore di *Noticias Graficas*, José Agusti.

Viva è, poi, l'impressione suscitata dall'arresto del direttore della Società Argentina di Elettricità, notoriamente controllata dagli inglesi, mentre l'ufficio stampa del governo ha pubblicato una nota ufficiale sull'arresto di numerosi comunisti nella capitale federale e nella provincia di Buenos Aires.

Gli estremisti, però, non disarmano. Con un'intensa propaganda sono riusciti ad organizzare lo sciopero del personale addetto ai macelli, ai frigoriferi ed alla fabbricazione della birra. Sono parecchie migliaia di lavoratori che hanno abbandonato il lavoro e che chiedono insistentemente la solidarietà di tutta la classe lavoratrice. Si teme a breve scadenza la proclamazione dello sciopero generale. Lo scopo dichiarato dell'agitazione è economico: gli scioperanti hanno presentato, infatti, all'autorità competente, un memoriale chiedendo un aumento di paga. Dell'agitazione si servono, però, gli antineutralisti per forzare la mano del governo a cambiare il suo atteggiamento nel campo internazionale.

Il governo, fino a questo momento, non ha preso posizione di fronte agli scioperanti. *(D.N.B.).*

Il filoinglese comandante dell'esercito egiziano esonerato dal comando

Istambul, 2 ottobre.

Ha provocato non poca sorpresa la notizia, ricevuta dal Cairo, che il generale Ibrahim Atala Pascià, comandante in capo dell'esercito egiziano, è stato privato dal ministro della guerra della facoltà di emanare ordini del giorno e di agire e considerarsi come il comandante in capo dell'esercito. Questo drastico provvedimento, che praticamente ha il valore di un vero e proprio esonero, ha creato una vera meraviglia, in quanto che il generale Atala Pascià è noto quale fautore di una stretta collaborazione fra l'Egitto e la Gran Bretagna.

Dichiarazioni politiche del Primo Ministro finnico

Helsinki, 2 ottobre.

Il Primo Ministro finlandese, parlando agli ufficiali, ha detto: «Il popolo finlandese ama la pace, non desidera altro che poterci dedicare ad un lavoro costruttivo per il benessere della Finlandia ed è pronto a decine di più grandi sacrifici per la difesa della propria libertà e della propria indipendenza».

Il Duca del Mare aderisce al Partito Fascista

Le adesioni di Caviglia e di Orazio Biroli

Roma, 2 ottobre.

L'Ammiraglio Thaon di Revel, Duca del Mare si è recato alla sede del Fascio romano, in palazzo Braschi, a dare la sua adesione al nuovo Partito Repubblicano Fascista.

Si segnala anche il comportamento del Maresciallo d'Italia Caviglia, che si è messo a disposizione del Comando tedesco e del nuovo Governo. Un altro valoroso generale, il [illegible] d'Armata Pirzio Biroli, fin dalla costituzione del Governo repubblicano fascista, ha fatto sapere a Mussolini che fra la salvezza d'Italia e la monarchia, egli, vecchio soldato, non poteva esitare a scegliere il suo posto di combattimento a fianco delle forze dell'Asse.

Una prefazione del Duce

Fiducia nella forza dell'unione Berlino-Roma-Tokio

Berlino, 2 ottobre.

Nella prefazione per l'ultimo numero della rivista *Berlino-Roma-Tokio*, il Duce ha espresso la ferma volontà dell'Italia fascista repubblicana di lottare, unitamente alla Germania ed al Giappone, sino alla vittoria finale.

La prefazione autografa di Mussolini dice testualmente:

«Dopo tutto quanto è successo, l'Italia fascista repubblicana rinascente mette al disopra di tutte le cose l'integrità nazionale ed una tradizione millenaria che obbliga a credere imperturbabilmente nella forza dell'unione Berlino-Roma-Tokio, alleanza di popoli che hanno offerto tanto sangue e sacrifici per un ordine mondiale pacifico e giusto sulla giustizia e che continua a lottare con decisione per la vittoria finale dei grandi nuovi ideali dell'umanità, che domineranno il nostro futuro. — Mussolini».

(Transocean).

Un appello del Fascio di Alessandria

Alessandria, 2 ottobre.

Riprendendo la sua attività, il Fascio Repubblicano di Alessandria ha emanato un manifesto firmato dal federale Attilio Ramano con cui invita la popolazione a unirsi in un solo fascio di energie per poter ritrovare la strada della rinascita. Ricordati i Caduti in tutte le guerre che l'Italia ha sostenuto per la sua libertà, contemplato con desolazione il terribile momento che la Patria attraversa, spoglio da ogni vana violenza o vendetta, il fascismo repubblicano intende raccogliere attorno a sè tutte le energie vive che in questo frangente doloroso sono necessarie per la resurrezione della Patria. Accanto ai camerati tedeschi, accomunati al grande esercito del Reich, le eroiche formazioni dell'esercito italiano ritroveranno la poesia del combattimento. Il manifesto termina con la certezza nella resurrezione dell'Italia.

Vergognarsi, di che?

Nonostante la nostra tanto proverbiale intelligenza, grande fortuna incontrano anche da noi le frasi fatte. Ed una ve n'è da qualche tempo in circolazione che ci spiace persino dover ripetere, ma che purtroppo accusa se per già così: e mi vergogno quasi di essere italiano» (qualche volta il quasi può anche mancare). A conclusione dei soliti discorsi la frase — che come tutte le frasi fatte piace moltissimo agli imbecilli — ha un effetto magnifico. Capito bene? Il signore si vergogna; e non parlandone più. Il discorso, o la disquisizione, finisce in quel modo.

Ma, verbigrazia, di che cosa si vergognano questi massacri? Le responsabilità e la colpa dei Capi — quelli veri e quelli falsi — saranno accertate dalla Storia; comunque i loro errori, anche se commessi in malafede, non possono condurre a una condanna generica di tutto il popolo italiano. Il quale popolo, nella sua stragrande maggioranza, ha fatto il suo dovere; e lo sta facendo anche ora, sbattuto un po' qua un po' là dalle vicende di questi ultimi tempi. Ha ha dei dubbi, è sulla via da scegliere; ma non certo esita quanto al pensiero di doverlo o meno percorrere sino alla fine. E' disilluso, sconcertato, esitante; ma si pensi che colonne fermissime del suo edificio statale sono state abbattute; oltre, già non meno ferme e poi abbattute, sono state rialzate; i rapidi rinfianchi sfiatano su uno sfondo di sacrifici, di lutti, di eroismi che lo hanno avuto protagonista e dei quali — in apparenza inutilmente — testimoniano i Morti.

Orbene: perchè vergognarci? E di che cosa, noi tutti che abbiamo sempre fatto per la nostra Patria tutto quello che abbiamo potuto? Altri si sono comportati altrimenti, è vero. Ma noi — e noi vuol dire i molti, i moltissimi che hanno dato il meglio di sè e delle loro famiglie, e oggi che vedono che tutto è andato perduto provano un'infinita amarezza, ma non piangono, e sono pronti a ricominciare — noi dunque non ci vergogniamo di nulla, e siamo certi di una cosa: che l'avvenire dell'Italia lo faranno quelli che non si vergognano.

La coscrizione militare istituita in Uruguay

Buenos Aires, 2 ottobre.

Si apprende da Montevideo che è stata decisa la coscrizione militare generale nell'Uruguay, da parte del Consiglio dei Ministri.

(Transocean).

Gli indebiti arricchimenti

L'ex-ministro delle Finanze del governo di Badoglio, Domenico Bartolini, percepiva mezzo milione all'anno

Roma, 2 ottobre.

Roma Fascista pubblica:

L'ex-senatore Domenico Bartolini, già ministro delle Finanze del governo Badoglio, percepiva i seguenti assegni: provveditore generale dello Stato L. 65.000, direttore generale del Poligrafico 85.000, consiglio di amministrazione del Poligrafico 17.000, idem dell'An. Emiliani, della quale il Poligrafico è azionista dal 1942 42.000, idem del Consorzio di rendita opere pubbliche 24.000, idem Cassa Depositi e Prestiti 40.000, direttore generale Enciclopedia Treccani lire 50.000. In totale L. 318.000. Più altre 140 mila lire di gratifiche, registrate dalla Corte dei Conti e dal Bartolini stesso autoattribuitesi. In complesso circa mezzo milione di lire all'anno.

Queste sono cifre che risultano ufficialmente e a cui vanno aggiunte quelle relative ad altri incarichi, tutti largamente retribuiti, che egli aveva in numerose aziende private. Sarebbe interessante sapere se l'Intendenza di Finanza di Roma, alle dipendenze del Bartolini, abbia provveduto a denunciare il suo ministro alla Commissione di controllo per gli indebiti arricchimenti. *(Radio Roma)*

L'assistenza al popolo da parte del Partito

Roma, 2 ottobre.

Nei Fogli d'ordine consecutivi del F.F.R. il Duce indica, fra gli altri, al Partito fascista questo urgente compito: dare pratica, immediata assistenza materiale e morale al popolo.

Il Segretario del P.F.R. ha ora dato alle Federazioni le necessarie istruzioni per un migliore e più vasto espletamento del compito. D'intesa col Ministro dell'interno, gli Enti Comunali di assistenza vengono trasferiti al Partito. I funzionari comunali continueranno a prestare la loro opera finchè l'assorbimento non sia del tutto compiuto. Così, appena risorto il fascismo, rinascono l'assistenza al popolo e l'umana solidarietà fra gli italiani, interrotta e dispersa dal regime di Badoglio *(Radio Roma)*.

Inaugurazione dell'anno giuridico della Sacra Romana Rota

Città del Vaticano, 2 ottobre.

Stamane si è svolta la cerimonia inaugurale del nuovo anno giuridico della Sacra Romana Rota. Per le speciali circostanze l'inaugurazione si è svolta nella basilica di San Lorenzo in Damaso attigua al palazzo apostolico della Cancelleria. *(Radio Monaco)*.

Ogni compromesso impossibile tra Reich e U.R.S.S.

Una precisazione della Wilhelmstrasse

Berlino, 2 ottobre.

Circa le diceric di fonte straniera in merito a pretese trattative di pace fra Germania e Unione Sovietica si è espresso un portavoce della Wilhelmstrasse, come riferisce il *Dienst aus Deutschland*.

Questo nuovo rigore tedesco sottolinea la reazione a tali voci emerse a Berlino, nei circoli ufficiali, a riprova che il Reich, ora come prima, si rifiuta di sopravalutare certe divergenze di opinione esistente fra gli anglosassoni ed i loro alleati sovietici, e ciò in modo speciale appunto perchè tali divergenze non riguardano per nulla comuni sforzi di guerra o comuni intenzioni di guerra. Difatti gli ambienti politici tedeschi si ripetono convinti che la brama anglosassone [illegible] quella sovietica di distruggere la Germania costituiscano un interesse indivisibile.

Viene sottolineato ancora che le voci correnti trascurano del tutto che il conflitto delle due rivoluzioni non può venir regolato mediante un qualsiasi compromesso.

(Transocean).

La «vergognosa condotta» della gioventù britannica

Ginevra, 2 ottobre.

Il settimanale *News Review* scrive che in Inghilterra si nasate ad un progressivo rilassamento dei costumi nella gioventù britannica. «Dal principio delle ostilità essa si è data sempre più al delitto, seguendo una condotta svergognata e tutti coloro che negano questo fatto sono, o paesi, o maestri». I giudici sono impotenti ad intervenire contro un simile stato di cose. Sui loro tavoli si accumulano ogni settimana delle valanghe di denuncie per furto, incendi dolosi, ubriachezza e delitti contro i costumi. «Su questo argomento — conclude la rivista — non si è mai detta la verità sul «Libro bianco» pubblicato recentemente dal Ministero dell'educazione soffoca e nasconde questo fatto deprimente, anzichè svelarlo e metterlo a nudo».

(D.N.B.).

Diciassette terroristi giustiziati a Besançon

Parigi, 2 ottobre.

Diciassette terroristi sono stati condannati a morte e giustiziati a Besançon. Quali membri del locale gruppo comunista essi avevano commesso atti di sabotaggio contro strade, fabbriche e magazzini alimentari. La sentenza è stata pronunciata dal Tribunale militare, davanti al quale i terroristi erano stati deferiti per aver agito in seguito a istruzioni dell'illegale Partito comunista. E' stato provato che essi hanno ucciso funzionari di dogana, soldati tedeschi ed un ufficiale superiore.

La battaglia dell'Atlantico

Mentre Churchill parla le navi colano a picco

Amsterdam, 2 ottobre.

Millecinquecento superstiti della battaglia del convoglio nell'Atlantico, durata dieci giorni, hanno ora potuto raggiungere un porto lungo la costa canadese.

I superstiti che hanno fatto vivaci resoconti della battaglia, hanno dichiarato che questa è stata il più violento attacco da due anni a questa parte, e viene immediatamente al secondo posto dopo la battaglia del convoglio diretto a Murmansk.

Essi, che sono stati testimoni oculari, hanno sottolineato che la battaglia aveva raggiunto il suo apice mentre Churchill stava facendo le sue dichiarazioni sul problema dei [illegible] durante il suo recente discorso ai Comuni.

Le cifre esatte delle perdite non sono state rilevate: ad ogni modo è certo che fra i cacciatorpediniere affondati, è il canadese *St. Croix*, il cui deposito di munizioni è stato colpito da un siluro. Un unico membro dell'equipaggio ha potuto salvarsi. La nave è salita. Cinque minuti dopo le dichiarazioni di Churchill la nave affondava nelle onde e entro mezz'ora affondavano altre navi mercantili. In tutto sono state affondate sei navi mercantili. I superstiti sono stati ripescati da una nave di scorta al convoglio, che veniva poco dopo essa stessa silurata. Anche nel terzo giorno della battaglia i sommergibili continuavano a seguire la scia del convoglio.

(Radio Roma).

Gli inglesi vogliono a Londra la progettata Conferenza a tre

Berlino, 2 ottobre.

Il fatto che gli ultimi giorni hanno recato dei cambiamenti piuttosto notevoli nelle conversazioni anglo-americane sulla progettata conferenza a tre, è considerato negli ambienti politici di Berlino con un grande interesse. Si ricorda, a questo proposito, che una settimana addietro erano stato definitivamente annunciate la data e la località dove questa conferenza avrebbe dovuto aver luogo.

In questi ultimi giorni la *Reuter*, invece, ha fatto chiaramente capire che il governo britannico avrebbe piacere che la conferenza avesse luogo a Londra.

Il servizio britannico di informazioni, a questo proposito, rileva che il settantaduenne ministro americano Hull troverebbe certamente il viaggio a Mosca lungo e noioso. Per di più sembra che Londra sia il centro internazionale più adatto dove una conferenza di questo genere possa aver luogo.

(Transocean).

Il quinto figlio dell'Imperatore del Giappone

Sciangai, 2 ottobre.

Si apprende da Hanoi che la Coppia Imperiale ha avuto un figlio il 20 settembre, nella residenza estiva di Dalat. Madre e bimbo sono in ottime condizioni di salute. Il neonato è il quinto figlio della Coppia imperiale.

ULTIME NOTIZIE

Milioni di fuggiaschi seguono le truppe tedesche

Berlino, 2 ottobre.

Milioni di civili delle popolazioni dei territori orientali accompagnano le truppe tedesche nella loro marcia verso l'occidente, nella ritirata da settori della parte meridionale del fronte orientale. Il corrispondente di guerra Heinz Corazza descrive questa grande emigrazione civile in una corrispondenza pubblicata dalla *Berliner Nachtausgabe*. Solamente attraverso le località donde il Corazza ha scritto egli ha visto da 30 a 50 mila veicoli trainati da cavalli con almeno 250.000 persone.

Scene somiglianti si sono ripetute attraverso le arterie poste più a nord ed a sud del suo posto d'osservazione. Ovunque simili correnti di masse umane stavano transitando sulle grandi strade come su quelle campestri, dopo aver abbandonate città e villaggi, avviate verso l'ovest, allo scopo di sottrarsi al dominio bolscevico. Ripetutamente il corrispondente di guerra, nell'interrogare questi profughi, ha udito ch'essi tentavano di sfuggire al «parassiti di Stalin» perchè intendevano vivere umanamente con i tedeschi.

(Transocean).

Operai italiani saranno trasferiti in Gran Bretagna

Berlino, 2 ottobre.

Negli ambienti governativi britannici è stato annunciato che probabilmente operai italiani verranno trasportati in Gran Bretagna dalla Sicilia per lavorarvi in vari rami della produzione.

(Radio Monaco).

Pastorale del Vescovo di Fossano sulla disciplina nell'attuale momento

Fossano, 2 ottobre.

Il Vescovo di Fossano mons. Borra ha indirizzato ai fedeli della sua Diocesi un nobile messaggio, invitandoli a implorare con le preghiere «la potente intercessione di Maria, Regina della Vittoria e Regina della Pace, affinchè il Signore, abbreviando i giorni della dura prova, conceda, per sua misericordia, il ritorno della tranquillità nell'ordine, nella giustizia e nella carità». Parlando dei doveri dell'ora presente, il Vescovo ha ammonito: «Con austera e dignitosa disciplina ognuno tenga il suo posto, freni ogni forma di egoismo che aggrava la situazione di tutti, agisca con correttezza nei confronti di chiunque, apra l'animo a sentimenti di cristiana carità e trovi nella preghiera il più dolce dei conforti, raffrontando la certezza che Iddio saprà dirigere gli avvenimenti, anche se dolorosi, al nostro maggior bene». Ed ha concluso: «Per tutta questa opera, che deve essere frutto di continuo ed illuminato consiglio, i parroci e i sacerdoti si tengano a contatto con i loro fedeli con grande zelo di amor patrio e di cristiana fraternità».

CRONACA CITTADINA

Accoltella il fratello scambiandolo per un ladro

Biella, 2 ottobre.

Il contadino Luigi Occleppo, residente ad Alice Castello, presentatosi ai sanitari del nostro ospedale si è fatto medicare una profonda ferita al collo, prodottagli da un'arma da taglio in una circostanza quasi comica. La notte precedente, infatti, l'Occleppo ed il fratello dormivano tranquillamente nella loro abitazione quando il loro sonno veniva turbato ed interrotto da sospetti rumori nelle stanze accanto. I due, muniti di coltelli da cucina (le sole armi in loro possesso), iniziavano cautamente nel buio la caccia al ladro, chè solo un ladro secondo loro poteva esservi introdotto in casa. Dopo qualche minuto di ansiosa ricerca il Luigi Occleppo notava nelle tenebre di un locale un'ombra silenziosa che, gli parve, cercava di nascondersi. Gridando «al ladro» si gettava alla cattura dell'ombra, la quale però, lesta lesta, gli vibrava una coltellata. Colpito al collo il dilettante poliziotto si accasciava al suolo e gridava al soccorso: e l'ombra stessa, ch'era il fratello, lo soccorreva prontamente cercando di tamponare alla meglio il sangue che usciva copiosamente dalla ferita e giustificandosi col dire che, credutosi assalito dal ladro, si era legittimamente difeso.

Accaparratori arrestati nel Biellese

Biella, 2 ottobre.

I carabinieri della stazione di Salussola, in pattuglie preposte alla sorveglianza annonaria, hanno tratto in arresto e deferito alle competenti autorità i seguenti contravventori alle disposizioni sul tesseramento: Francesco Gariglio, di anni 42, e Giovanni Loggia, agricoltori, da Borgo d'Ale, fermati mentre erano intenti a trasportare rispettivamente dieci quintali di patate, 112 chili di farina di granoturco e 70 di frumento; 672 chilogrammi di patate e 225 di granoturco. La merce è stata sequestrata e versata agli ammassi. Altri dieci individui sono stati fermati e contravvenuti perchè sorpresi a trasportare sulle biciclette, in grossi sacchi, un quantitativo di oltre quattrocento chilogrammi di farina. Inoltre il cameriere Giuseppe Dal, residente nella nostra città, trovato in possesso di un involto contenente 600 uova sottratte al normale consumo, dai carabinieri di Salussola è stato denunciato al Tribunale di Vercelli che, per direttissima, l'ha condannato a tre mesi e cinque giorni.

Confezionatore di conserve condannato a Casale

Casale Monf., 2 ottobre.

Imputato di confezionare irregolarmente salsa di pomodoro, il Tribunale ha condannato Italo Cantù, da Piacenza, all'ammenda di L. 5000 per aver confezionato pomodoro triplo-concentrato con residuo secco al netto di sale inferiore al 35 % minimo prescritto.

Il fermo degli attentatori del panettiere novarese

Novara, 2 ottobre.

In seguito ad indagini dei carabinieri, sono state identificate le due donne ed il giovane che hanno aggredito con una roncola il panettiere Luigi Vanghi da Granozzo, riducendolo in gravissime condizioni. Si tratta delle contadine Re Regina fu Giuseppe, di 43 anni, e Re Rosa, di anni 51, sorella della prima, e del quindicenne Porzio Giuseppe fu Gaudenzio, che risultano fermati nello stesso paese di Granozzo e denunciati all'autorità giudiziaria.

Furioso incendio in una tenuta agricola

Vicenza, 2 ottobre.

Alle ore una di notte, in contrada San Rocco di Molina di Malo, nel fabbricato rurale abitato da Virgilio Savio, da Pietro Ravrenna e da Antonio Savio, si è sviluppato un furioso incendio che ha distrutto la stalla, 600 quintali di fieno, attrezzi rurali. Alcuni animali da cortile sono morti fra le fiamme. Prontamente avvertiti da una donna svegliatasi nel cuore della notte, alcuni coloni avvertivano i pompieri di Thiene che prontamente accorsero sul posto. Dopo laboriosa e animosa opera, essi riuscirono ad isolare le minacciate case vicine. Si presume che il sinistro sia stato causato da un corto circuito. I danni sono stati valutati per 250.000 lire.

Pietosa fine di una bimba

Vicenza, 2 ottobre.

Una disgrazia ha gettato nella costernazione la moglie di un combattente, che da due anni trovasi in zona di operazioni, la signora Maria Acco in Cappello che gestisce una bottega di forneria al Tormeno.

La di lei piccina Anna Bruna, di quasi due anni, che non ha avuto il dono di sorridere al suo papà, Bruno Cappello, sporgendosi da una finestra al primo piano, ha perduto l'equilibrio ed è precipitata al suolo decedendo sull'istante per la frattura della base cranica.

Oggi alla Radio

Ore 7: Notiziario tedesco - 7.15: Giornale radio - 7.25: Musiche brillanti - 8: Segnale orario, Giornale radio - 8.15: Concerto d'organo - 8.30: Orchestra di musica da camera - 11: Messa - 12: Dischi di musica sinfonica - 12.10: Orchestra di musiche popolari - 12.45: Notiziario tedesco - 13: Segn. orario, Giornale radio - 13.10: Musica da camera - 14.10: Musica varia - 16: Forze Armate Tedesche - 17: Giornale radio - 17.10: Musica leggera - 17.50: Voci della montagna - 19.15: Programma vario - 19.45-20.20: Musica varia - 20.30: Segn. orario, Giornale radio - 20.40: Concerto sinfonico - 21.50: Orchestra di musica leggera - 22.10: Dischi del tenore Gigli - 22.25: Musica da camera - 23: Giornale radio - 23.10: Musica leggera - 23.30: Trasmissione per i tedeschi.

Estrazione del Lotto

del 2 ottobre

Torino 75 71 61 45 83

Una visita al mercato ortofrutticolo

Normale affluire dei prodotti per l'approvvigionamento della città

Un sistema oggi adottato che merita di essere preso in considerazione - La merce assicurata per l'autunno e l'inverno - Contro gli arbitrari aumenti dei prezzi

Abbondanza di merce al mercato ortofrutticolo?

Non propriamente, ci risponde un noto grossista, ma regolare affluire di frutta e verdura, con regolare distribuzione ai circa duemila rivenditori di Torino e provincia.

Eppure, insistiamo noi, i soliti «si dice» mormoravano che, dati i momenti, non avremmo più trovato, sul banchi di vendita, neppure una mela e forse forse qualche cipolla...

Storie, nient'altro che storie, risponde l'indaffarato grossista, intento a far fuori alcuni quintali di frutta fresca, giunta nelle prime ore del mattino.

Niente da ridire! Per conoscere la «verità» ancora una volta ci siam convinti che bisogna, prima di credere, toccare con mano...

E' ciò che abbiam fatto noi, girando per lungo e per largo tutti i capannoni del mercato generale ortofrutticolo. E dopo tale fruttuosa ed istruttiva passeggiata mattutina, riteniamo nostro dovere riferire ai torinesi, e in particolar modo alle pazienti e brave massaie, quanto ci è capitato [illegible] e annotare, strada facendo.

Gli arrivi dal Piemonte

Prima di tutto, abbiam saputo che i prodotti oggi affluiscono totalmente dal Piemonte, ad eccezione delle zucche che ci pervengono regolarmente dal Veneto. Settimo, Chivasso e Carmagnola si distinguono nel provvederci di ortaggi e di verdura, insieme ad Asti, Bra e Alessandria, seguite da Casale.

A questo punto, ci fermiamo per fare una constatazione ed avanzare alle autorità competenti una proposta che, per il momento che attraversiamo, ritornerebbe di molta utilità all'economia nazionale.

In conseguenza degli avvenimenti ultimi, al nostro mercato son venuti a mancare gli arrivi dalle altre regioni che per il passato fornivano abbondantemente il nostro mercato. Come si è rimediato, sollecitamente, a questa preoccupante e improvvisa mancanza? In un modo semplicissimo. Facendo affluire in Torino, dal solo Piemonte, tutti i prodotti che prima ci venivano da fuori e che fino ad ieri erano diretti, dal Piemonte, verso altre grandi città.

Non si potrebbe, anche in un prossimo avvenire, adottare tale sistema, dimostratosi ottimo sotto ogni punto di vista, perfezionandolo magari nei suoi particolari? E' evidente che se una regione difetta in modo assoluto di un dato prodotto, si poggerà sulla regione vicina, ove invierà a sua volta parte di quella merce ritenuta abbondante. Non si realizzerebbe, così facendo, anche una non indifferente economia nei trasporti e non si eviterebbe pure, data la diminuita distanza, il deterioramento dei prodotti?

Questa proposta vien suggerita dalla constatazione da noi fatta del normale andamento del nostro mercato che da circa un mese adotta tale sistema.

Proseguendo il nostro giro e soffermandoci spesso con i grossisti dei diversi prodotti, abbiamo avuto da essi l'assicurazione che l'approvvigionamento, per l'autunno e l'inverno, di patate, cavoli, carote, spinaci, rape, porri, cavolfiori e ortaggi, nonchè di mele, pere, castagne, noci e nocciuole, non subirà in alcun modo degli squilibri tali da preoccupare la cittadinanza.

Falsa voce allarmistica

C'era, in giro, giorni fa, per la città, un'altra «voce» che, dopo la nostra visita al mercato, va smentita in pieno, dimostratasi del tutto infondata e come le altre proveniente da fonte... oscura. Si sentiva dire che per approvvigionare le truppe germaniche di stanza nella nostra provincia, sarebbero stati svaligiati i nostri mercati. Niente di più falso. Al mercato ortofrutticolo funziona un apposito ufficio per l'approvvigionamento di queste truppe ed una ditta fornitrice provvede al necessario, senza assolutamente recare alcun disturbo al fabbisogno della città. Prova indiscutibile è la presenza sui banchi, come per il passato, di tutti i prodotti e nella quantità sufficiente alla richiesta. E' opportuno pure ricordare che è venuto a mancare, anche se momentaneamente, l'approvvigionamento alle nostre forze Armate.

Resta, ora, da fare alcune considerazioni sui prezzi. Ad osservare il listino, a leggere le norme emanate, ogni cosa dovrebbe scorrere liscia... Ma in realtà, non tutto va bene, chè sempre i prezzi vengono rispettati, subendo degli aumenti del tutto ingiustificati. Vecchia storia, che si trascina da tempo, preoccupando le autorità e tormentando le nostre donne, alle prese, giorno per giorno, col bilancio domestico che minaccia pauroi sbalzi... Situazione ormai insostenibile, sembra anzi, col passare del tempo allarmante. Quale il possibile rimedio? Nessun altro che quello di applicare energicamente, da parte di chi è addetto alla vigilanza dei mercati, i provvedimenti emanati in proposito dalle autorità. Mettere un margine è oggi assolutamente necessario ed urgente. Agire in tal senso è difendere gli interessi dei lavoratori, e nello stesso tempo stroncare ogni losca speculazione di pochi individui che, da ogni situazione, cercano a tutti i costi di trarre profitto. Crediamo che il mezzo più adatto possa essere quello di colpire alla fonte, con decisione e serietà. Dopo pochi esempi, il rispetto al listino verrebbe di conseguenza. Ma quante volte abbiamo detto questo?

Al termine del nostro giro mentre ci riportavamo in città, una certa tranquillità era subentrata alle nostre precedenti preoccupazioni. Sulla piazza antistante al mercato, lunghe teorie di carri e carretti si avviavano, carichi, verso i negozi e verso i mercatini rionali. Ce n'era per tutti e per tutti i gusti: questo, oggi, è l'importante. E non è poco.

SERVIZIO DEL LAVORO

Continua immutata l'azione del Centro Provinciale

Il Centro Provinciale del Servizio del Lavoro, da tempo unificato alle dipendenze del Ministero Industria, Commercio, Lavoro, e controllato dalla R. Prefettura ha sede in via Carlo Alberto 10, e svolge tuttora, con l'autorizzazione del Comando Tedesco, la sua attività, secondo le disposizioni e le attribuzioni di legge, nelle tre branche del censimento, addestramento ed assegnazione, sia per tutto quanto si riferisce ai rapporti di lavoro tra datori di lavoro e prestatori d'opera.

Così per l'autorizzazione ai licenziamenti ed alle dispense unico organo competente è il Centro Provinciale, a cui pertanto devono rivolgersi tutte le Ditte, comprese quelle ausiliarie, e i lavoratori.

Si chiarisce a tale proposito che qualora la scissione del rapporto di lavoro avvenga con il consenso di entrambe le parti interessate la ditta può procedere senz'altro al licenziamento del proprio dipendente, fermo restando per essa l'obbligo di darne immediata comunicazione al Centro Provinciale.

Quando invece sorga controversia, il Centro Provinciale decide in merito.

Le dispense temporanee e definitive dal servizio del lavoro vengono concesse per malattia o per gravi motivi famigliari, sulla scorta di rigorosi controlli ed accertamenti.

Datori di lavoro e lavoratori possono anche rivolgersi per domande ed offerte di lavoro al Centro Provinciale, che provvede con sollecitudine alla loro evasione.

Si ricorda, per quanto disposto dagli articoli 23 e 24 del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra, l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, enti pubblici, imprese agricole, industriali, commerciali, bancarie e assicurative, liberi esercenti un'arte od una professione, di inviare al Centro Provinciale gli elenchi di tutto il personale dipendente.

Ogni sei mesi devono essere inviate le variazioni in aumento e in diminuzione relative agli elenchi in parola.

Conformemente a suo tempo disposto, resta l'obbligo per gli appartenenti delle classi dal 1922 al 1925, maschi, femmine, che non si fossero ancora presentati alla chiamata di controllo, di presentarsi subito presso la sede del Centro Provinciale del servizio del lavoro, via Carlo Alberto 10, 3.o piano, orario continuato dalle 10 alle 14.

Così dicasi per gli ingegneri e geometri.

Immutato rigore per l'oscuramento

La Prefettura (Comitato Provinciale di P.A.A.) ricorda alla popolazione di Torino e Provincia che tutte le disposizioni, norme e provvedimenti di protezione antiaerea continuano ad avere pieno vigore. In particolare raccomanda che le prescrizioni sull'oscuramento vengano scrupolosamente osservate.

Gli uffici della Questura ritornati in corso Vinzaglio

Da questa mattina gli uffici della Questura riprendono a funzionare nel palazzo di corso Vinzaglio. Si avverte perciò il pubblico di non rivolgersi più alla sede provvisoria di via Villa della Regina.

La conclusione degli esami

La buona preparazione dimostrata dagli alunni - Il soddisfacente esito dei «colloqui»

Si è conclusa in questi giorni, nelle scuole elementari e d'ordine medio inferiore e superiore di Torino e provincia, la seconda sessione di esami. Iniziatisi il 22 settembre scorso, gli esami — che comprendevano quelli di ammissione e di promozione — hanno visto, come già si è messo in rilievo su queste colonne, una notevolissima affluenza di alunni, superiore in sostanza alle generali previsioni. Anche gli scolari che erano sfollati nelle località più eccentriche si sono presentati, infatti, disciplinatamente e puntualmente alle prove di esame, dimodochè, tutto sommato, si può affermare che la percentuale di assenti è risultata minima.

Quali sono stati i risultati degli esami? Com'è noto, gli esami per disposizione del R. Provveditore agli studi, erano soltanto orali, assumendo lo speciale carattere di «colloqui». Ebbene, si può dire che l'esito dei «colloqui», sia nelle scuole elementari che in quelle di ordine medio, è stato soddisfacente sotto ogni punto di vista. La massa degli esaminandi ha dimostrato, nel complesso delle prove, una buona preparazione; parecchi sono quelli poi che si sono presentati rispondendo correttamente alle domande delle commissioni esaminatrici. Le promozioni, così, hanno raggiunto, nel complesso delle scuole della città e della provincia, una cifra rilevante, superiore forse, anche in questo caso, alle previsioni. Tanto per citare delle cifre, all'Istituto Tecnico Industriale «Pietro Delpiano», su 189 esaminandi nelle prove di ammissione e 350 in quelle di promozione, il numero dei rimandati, in base agli scrutini, è stato quasi trascurabile.

Tutto questo depone favorevolmente sulla preparazione degli alunni, preparazione che è stata condotta in modo lodevole ad onta degli eccezionali avvenimenti verificatisi in Italia durante il periodo estivo.

Ieri l'altro nelle nostre scuole, intanto, si sono iniziati gli esami di abilitazione, esami che si protrarranno per 10-12 giorni. Anche per queste prove, a sentire i primi risultati, la preparazione degli esaminandi risulta soddisfacente.

Pertanto sono state aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico, anno che, nella nostra provincia, giusta le disposizioni ministeriali, si spera possa essere aperto l'8 novembre venturo.

IL SALE

La momentanea deficienza dovuta a ragioni contingenti

Da qualche tempo si nota nei negozi di privative della città — e non soltanto della città — una certa scarsità di sale. Certe rivendite, poi, ne sono addirittura sprovviste. La cosa, naturalmente, non ha mancato di preoccupare qualche massaia, la quale si è rivolta a noi per chiederci la ragione di ciò. Assunte informazioni presso chi di dovere, ci è stato spiegato che il motivo della scarsità di sale è dovuto a ragioni contingenti e più precisamente alle difficoltà attuali dei trasporti. Appena superato questo periodo e normalizzandosi il traffico, non c'è dubbio che il sale tornerà ad affluire nella misura consueta.

Macabro rinvenimento in una grotta

La morte in tragiche circostanze di una famiglia di torinesi

Tre scheletri addossati ad una parete — Le fatali esalazioni

Ci comunicano da Gorizia:

Di un macabro ritrovamento sono stati autori alcuni alpinisti giorni della nostra città. Costoro, a quanto ci hanno narrato, giorni or sono, si trovavano nei pressi di Bonzina. Ad un tratto, sul far della sera, sono stati colti da un improvviso e violento acquazzone che ha messo a dura prova le loro velleità di addentrarsi ancor più nel folto della boscaglia. Di ritornare al paese non c'era il caso di parlare, data l'eccessiva lontananza delle stesse. E' stato pertanto giocoforza cercare un rifugio onde ripararsi alla meno peggio dai violentissimi temporale. Uno di essi, ad un tratto, per poco non è finito in una specie di caverna, quasi invisibile ad occhio umano per la folta vegetazione che ne ostruiva l'orifizio. Felici di avere trovato finalmente un luogo che li mettesse al riparo dalla pioggia, i giovanotti hanno provveduto a far sparire il fogliame e, dopo acceso delle torce, ad entrare nella caverna. Data la profondità della stessa essi hanno dovuto addentrarsi alquanto al fine di raggiungere il fondo. Stavano quasi per raggiungerlo quando un grido di raccapriccio si è levato dalle loro bocche alla vista di uno spettacolo macabro oltre ogni dire. Sembrava di rivivere — scoo pa role loro — la storia di un romanzo di Salgari. Addossati al centro alla parete del fondo stavano tre persone, le quali, erano ormai ridotte a degli scheletri.

Trascorso il primo momento di sgomento i giovanotti si sono fatti coraggio ed hanno provveduto a rimuovere i tre cadaveri, sui quali ormai la carne non esisteva. Indosso agli stessi, vestiti alla foggia di turisti, sono stati rinvenuti dei documenti, alquanto sgualciti dall'umidità e dagli rapporti di diverso. Dai documenti stessi sembrerebbe che si tratti di tre piemontesi, marito, moglie ed una figlia, in giovane età, sfollati da circa sei mesi nella nostra provincia, così rispondenti ai seguenti nomi: Giuseppe Romani fu Tullio, di anni 52, commerciante, residente nei pressi di Torino; Giuseppina Fogazzi fu Ercole, di anni 47 e Eleonora Romani, di anni 28. Vicino ai tre cadaveri sono stati rinvenuti tre sacchi da montagna contenenti generi alimentari ormai andati a male e degli indumenti di lana, oltre ad altre cose. Una casseruola mezzo annerita e delle legna carbonizzate hanno fatto comprendere ai nuovi venuti che i tre dovessero acceso del fuoco per riscaldarsi e per cucinare qualche cosa. Del fatto sono stati più tardi avvertiti gli organi competenti per gli accertamenti del caso e per controllare se non si trattasse di un delitto. Un sanitario, chiamato subito sul posto, ha potuto invece constatare che i tre turisti piemontesi erano stati vittime niente altro che dell'esalazione di gas venefici sprigionatisi dal fuoco acceso nell'interno della caverna. Con tutta probabilità i tre viandanti erano stati sorpresi da qualche acquazzone mentre si trovavano in gita. Trovata la bocca della caverna essi vi erano entrati. Col passare del tempo ed accorgendosi che la pioggia non la smetteva i tre devono avere avuto l'idea di trascorrere la notte in quel sito. A tale scopo avevano acceso del fuoco per riscaldarsi la cena. Poco più tardi il sonno deve averli colti senza che avessero avuto il tempo di spegnere totalmente il fuoco. Nel sonno i gas creatisi sprigionatisi dai carboni ardenti, non avendo sfogo sufficiente dall'orifizio della caverna, sito troppo in basso, debbono avere stagnato nell'interno provocando la morte dei tre disgraziati. Costoro, in tal modo, dal sonno reale sono passati al sonno eterno. Accertato ciò tanto i miseri resti dei poveretti sono stati ricomposti da alcuni contadini ed inumati nel piccolo cimitero del paese. Si ignora se i tre abbiano lasciato parenti nel Piemonte.

La distribuzione dei salumi

Il CO.P.RO.MA. comunica che la vendita dei salumi nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana, verrà effettuata dai negozi siti nelle sottonotate sezioni: Bertolla, Cavoretto, Pilonetto, Mirafiori, Moncalieri, Stura, Pozzo Strada, Municipio, San Donato.

Farmacie aperte oggi

Armellino, via [illegible] 21-26 - Boggio Domenico, via Bertholet 14 - Borgo Rossini, via Reggio 1 - Camerino, piazza Freguglia - Comotola, via delle Orfane 25 - Imoperatrice a. 3, via Nizza 55 - Crida, via Filzardi 33 - Delberto Bianchi, via Bosine 4 - Delpiano già Bianchi, corso Vitt. Eman. 70 - Demichelis Tiale, via Palazzo di Città 3 - Della, corso Giulio Cesare 48 - Gruner, via S. Tommaso ang. Bertola - Madonna Angeli, via M. Gioia 8 bis - Madonna di Campagna, corso Grosseto 22 - Milanese, via Villafranca 21 - Nizzaia, via Vanchiglia 20 - Ospedale Mauriziano, corso Stupinigi 66 - Porta Nuova, via Sacchi 4 - Porta Susa, corso D'Annunzio 1 - Sant'Agnese, strada di Settimo 40 - Rossi, corso Casale 303 - Tolli Pro, via Nizza 214.

STATO CIVILE

2 Ottobre 1943

NATI 8

MORTI 10

MATRIMONI 5

Cottino Ettore fu Felice, a. 74, da Bologna, generale a rip., v. Colli 2 - **Varvelli Margherita**, a. 51, da Torino, casalinga, v. Cristalliera 14 - **Rabucchi Francesco** di Giuseppe, a. 21, da Deptfr, falegname, Osp. M. Vittoria - **Pecchione Angelo** fu Giovanna, a. 73, da Torino, sarta, bd. Riposo - **Dal Canto Ida** fu Adolfo, a. 58, da Napoli, pittrice, Osp. Molinette - **Borbonio Giuseppe** fu Giuseppe, a. 70, da Torino, operaio, Osp. Molinette - **Albertini Maddalena** n. Nalin, a. 81, da Milano, casalinga, Osp. M. Vittoria - **Ferrara Teresa** n. Vitrotti, a. 61, da S. Mauro, lavandaia, Osp. M. Vittoria - **Sacco Giovanni** di Alberto, a. 44, da Torino, contadino, Osp. M. Vittoria - **Pesce Antonio** di Paolo, a. 71, da Dora, colono, Osp. Amedeo di Savoia.

Seguendo la Cronaca

La SCUOLA MODERNA è trasferita in via Garibaldi 35

Preparazione agli impieghi. Ottimi corsi liberi di stenodattilografia, computisteria, contabilità.

Nuovi corsi serali di preparazione agli esami di Licenza Commerciale.

Date le attuali contingenze, si terranno inoltre corsi privati o lezioni individuali, per qualsiasi ordine di scuola media.

VIGLIANI

Via Lagrange 9

Unica sede d'acquisto.

Compera superando ogni offerta servizi: caffè, posaterie, vasselli, portasigarette, borsette maglia, calendarie, medaglie. Rollami.

ALASIA: MOBILI per UFFICIO

c. Vinzaglio 5 (entrata prov. via V. Amedeo 69). T. 45-220. Ricco assortimento, consegna immediata.

Spettacoli cinematografici

AMBROSIO: «A cavallo della tigre» con Amo Tande. Ultimo 18,50.
CORSO: «Canal Grande», Benvenuti, Lino. Unico 18,05 Film 18,50.
AUGUSTUS: L'amante mascherata.
STATUTO: «Destino» con Heinrich George, Gisela Uhlen.
NAZIONALE Squadra Terremoto.
TORINO Rosa di sangue, Romanze.
ALPI ore 14: L'uomo Nazzari, Colossea; Parola d'amore, T. Rossi.
C. Alberto 13,30: «Una volta alla settimana», Carmi, Campanini.
AQUA: «C'è sempre un ma...».
Excelsior: Angelo bianco, Mancini.
V. VENETO: Il fanciullo del West.
Nuovo, Borgo Dei Dei Anni (14,30).
Roma: Un fantasma nel castello.
RADIUM: «Miraggio», M. Simon.
SAVOIA: «C'è sempre un ma...».

Cinema TORINO

«Rosa di sangue» - Il capolavoro di Vittorio Romance e G. Filamau. Inizio spettacoli ore 10.

Denuncia delle giacenze di carboni fossili e ligniti

I commercianti all'ingrosso e al minuto di combustibili sono tenuti a denunciare, entro il 10 ottobre corrente, al Consiglio Provinciale dell'Economia, ufficio carboni, via Andrea Doria 15 A, le giacenze di carboni di tutte le qualità e di ligniti in loro possesso alla data del 30 settembre 1943. A carico degli inadempienti saranno adottate gravi sanzioni disciplinari.

Per la circolazione degli autoveicoli

A complemento delle istruzioni impartite per la presentazione delle domande di rinnovo dei permessi di circolazione autoveicoli, il Consiglio provinciale dell'Economia informa che, gli appartenenti all'organizzazione sindacale delle aziende del Credito e dell'Assicurazione debbono presentare la richiesta — secondo le modalità già indicate — all'Unione Aziende di Credito e di Assicurazione presso la Cassa di Risparmio di Torino, entro il 5 ottobre corrente. Il Consiglio provvederà direttamente a rimettere alla suddetta Unione le domande che gli fossero già pervenute dai singoli organizzati.

ANGELO APPIOTTI
Direttore responsabile

I marchesi:
Paolo, Maria, Ottavia, Cristina Ferrero d'Ormea annunciano con immenso dolore ai parenti ed amici tutti la tragica morte dell'amatissima sorella

Adele Ferrero D'Ormea

avvenuta nell'incursione nemica di Bologna il 25 settembre 1943.

La presente quale partecipazione personale.

Nell'invocare la misericordia di Dio confidiamo nella preghiera di quanti la conobbero.

Bologna, 29 settembre 1943. 4392

Impr. Pompe Fun. Ditta Cav. R. Lenghi

In Rivarolo ove era sfollata, munita della Benedizione Papale, è mancata ai suoi cari

Paschetta Caterina
ved. Corulli
d'anni 78

Addolorati la piangono: i figli: **Alessandro** con la moglie **Dallario Ernestina** e bimbo **Giovanni**; **Clementina** ved. **Bonaldo**; **Lucia**; **Cecilia** col marito **Paschetta Giovanni**; la sorella **Teresa** ved. **Mussiro** e famiglia; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo domenica 3 corr., alle ore 9, partendo da Corso Torino 55. La cara Salma sarà trasportata a Torino ove giungerà alle ore 11 al Cimitero Generale. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Torino, Via Giuseppe Verdi 37.

(Pompe Fun. Croce Nera - Tel. 52-183)

Il 1o ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Piovano Maria ved. Canuto
d'anni 81

Lascia in un inconsolabile dolore la mamma, il figlio **Pierino**, la nuora **Jolanda Cigallino** che amava come figlia, il nipotino **Ruggero** che tanto adorava, il fratello, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. 17350

I funerali avranno luogo in fine domenica 3 corrente.

Per volontà dell'Estinta la famiglia non prenderà il lutto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rossetto Teresa ved. Mare
d'anni 88

Ne danno il triste annunzio i figli: **Vittorio, Luigi, Maria, Catterina, Luigia, Leandro** e **Annunziata** con le rispettive famiglie; fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 9 partendo da via Chiesa della Salute 24 e al Gerbazano alle ore 10,30. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

(Pompe Fun. Croce Nera - Tel. 52-183)

Ieri, dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, munito dei Conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari, l'anima buona di

Baruffaldi Gio. Batta Pippo

Con animo affranto ne danno il doloroso annunzio la moglie **Lina Carli**, i figli: **Lucia** e **Domenico** con la moglie **Lavinia Bezzi** e la piccola **Nicoletta**, i fratelli e sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. 4390

Imperia-Oneglia, 30 settembre '43.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Fomiatti Antonio

Ne danno il triste annunzio, la moglie; le figlie: **Elsa** (Tunisia); **Elena** col marito **Dronzi Federico** e figli **Gianfranco** e **Loredana**; il fratello; la sorella e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 3 corr. alle ore 9, partendo da via Borgaro n. 44. Per volontà dell'Estinto non fiori e la famiglia non prende il lutto.

(Pompe Fun. Croce Nera - Tel. 52-183)

Santamente come visse ha chiuso la sua giornata terrena a 77 anni

Giovanna Chiolerio
ved. BOCCI

Ne danno la triste partecipazione i figli: **Caterina, Luigi, Lucia**; la nipote **Bocci Giannina** col marito geom. **Enzo Tedesco** e bimbi **Mariù, Luisa** e **Guglielmo** che tanto amava; fratello, sorella, nipoti, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Forno domenica 3 corrente alle ore 14. 4?

Forno Canavese, 2 ottobre 1943.

Ieri alle ore 11.30 è spirata santamente

Caterina Rossignoli
in PUPPO

Angosciati ne danno l'annuncio il marito **Agostino-Nino**, i figli **Carlo**, **Tina** e **Gianfranco**, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno in Arena Po (prov. Pavia) sabato 2 corr. alle ore 17.

Pregli (Albergo Pioppo), Arena Po, 1o ottobre 1943.

F.lli Vecchio, Succ. Salvini

Ieri è mancato ai suoi cari

Giuseppe Monge
Aiutante Capo [illegible] d'Italia

Addolorati ne danno il triste annunzio la mamma **Lampiano Natalina** e il fratello **Giovanni**. I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 9 da Via Sostegno 11, indi la cara Salma sarà trasportata a Gorgonzola.

Pompe Funebri Benia - Tel. 45-014

Improvvisamente mancava ai suoi cari in età di anni 77

Gambera Ravegondà
ved. MENSSRE

Ne danno l'annuncio:

i figli **Giuseppe, Giovanni, Bartolomeo**, colle rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 4 corr. alle ore 10 da via Massena 3.

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio. Aumento 1,80 % per tassa sulla Pubblicità e 2 % imposta entrata

ORARIO D'ACCETTAZIONE

degli ordini d'inserzione presso l'U. P. I., Via Roma 260

TUTTI I GIORNI

sabato compreso, festivi esclusi

dalle 8,30 alle 12 —
dalle 14 — alle 17,30

Gli annunci vengono inseriti tutti i giorni — compreso il LUNEDI' — senza distinzione

1) ANNUNZI COMMERCIALI - L. 4 per parola

AUTOTRASPORTI diretti, trasporti di ogni genere, Corso Regina Margherita 19. Telefono 80-290. 37443
CALESSE due ruote cercasi. Scrivere casella 46 F, Un. Pubblicità B., Torino. 37?
DISPONIAMO cablate vapore, superficie [illegible]. Vallinotto, Nizza 177.
ESEGUIAMO qualsiasi autotrasporti. Via Maria Guida 45. 80-?22. 17?96
IMBALLI in ferro per damigiane acidi sempre pronti. Vallinotto, Nizza 177.
IMPRESA costruzione assume lavori esecuzione immediata. Scrivere casella 210 C. Un. Pubblicità B., Torino.
INDUSTRIALI, agricoltori, togliete vostri fabbricati con tetti cemento armato [illegible]. Rapidità assoluta, [illegible], durata. Via Leto Orsi 3, Reggio Emilia.
MOTORE Diesel 8 cav. su carrello vendesi. Rosselli, Saula Chiara 38. 17?1?
OFFICINA meccanica specializzata assume lavori di stampi e attrezzature. Telefonare 92-??8. 37?14
SPECIALISTA edile assume lavori pavimenti posati. Scrivere casella 200 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?25
VENDESI bilanciere a frizione nuovo diametro vite mm. 180, corsa mm. 300, peso kg. 2100 completo di odratura [illegible]. Scrivere casella 36 F, Un. Pubblicità B., Torino. 37?57
VENDIAMO partita pepe Reform. Scrivere casella 23 B, Un. Pubblicità B., Milano. 4366
VETRI finestre tutti infissi mediante [illegible] del vecchio stucco. Antoretti, corso Moncalieri 204 bis, telefono 60-?36. 37?7?

3) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI CESSIONI AZIENDE - L. 4 per par.

CEDESI [illegible] bottiglieria [illegible]. Alessandro Can, Oggiono Torinese. 37455
CEDO bottiglieria centralissima, [illegible] 32/000. Piero, Torquato Tasso 13-A. 17?13
CEDO cinematografo salone del posto riviera ponente. Scrivere casella 33 B, Un. Pubblicità B., Milano. 4?60
COMMERCIANTE cerca collaboratore apporto cinquantamila. Scrivere casella 212 C, Un. Pubblicità B., Torino. 17?29
OCCASIONISSIMA cedo drogheria profumeria bella posizione, alloggio. Marra, Barbaroux 38. 17?18
RILEVEREI cartiera [illegible] per costruzioni [illegible]. Scrivere casella 213 C. Un. Pubblicità B., Torino.
RILEVEREI laboratorio o macchinario [illegible]. Scrivere casella 195 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17201
TIPOGRAFIA [illegible] funzionante Torino rimetterei affilata. Ferrero Bonomo, Mrana (Russ). 17?33

5) AFFITTO TERRENI E LOCALI - L. 4 per parola

AFFITTO [illegible], corso Francia, Asmagatica, Ore 14. Boccolo, Napoli 58.
CERCASI in affitto locale industriale circa mille metriquadrati. Scrivere Tempesti, corso Peschiera 187. 37?1?
CERCASI terreno 500-1000 mq. [illegible] preferibile [illegible] B. Paolo. Scrivere casella 195 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?00
TRIUS Vercelline dispongo casa 14 camere subaffitto [illegible], Albertina 27, Pahori. 17?90

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI - L. 3 per par.

AFFITTANSI piazza Consolata 3 camere arredate. Scrivere casella 206 C, Un. Pubblicità B., Torino. 17?17
AFFITTANSI via Borra 20, alloggi arredati. 37?13
ALLOGGIO sette otto ambienti [illegible] Crovetta [illegible]. Scrivere casella 145 C. Un. Pubblicità B., Torino.
APPARTAMENTINI centrali in casa moderna tutte comodità, disponibili subito, causa trasferimento. Scrivere casella 177 A. Un. Pubblicità B., Torino.
CERCASI per due persone alloggio almeno 3-4 camere arredate. Scrivere casella 15 F, Un. Pubblicità B., Torino. 37?41
CERCO signora 2-3 camere centrali. Scrivere casella 214 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?10
GIOVANE sola cerca alloggio. Scrivere casella 216 C, Un. Pubblicità B., Torino.
IMPIEGATA cerca camera e cucina vuota, preferibilmente centrale. Scrivere casella 204 C. Un. Pubblicità B., Torino.
PRESSI via Sacchi affittasi alloggio al ?? strale 4 camere accessori. Scrivere casella 35 F. Un. Pubblicità B., Torino.
SFOLLAMENTO: tre locali villetta Barge, affitto mite. Telefonare 41-087.

9) COLLEGI, ISTITUTI, SCUOLE - L. 3 per parola

ACCETTANSI iscrizioni avviamento commerciale, scuola media, istituto tecnico, Sivi, via Po 5. 37?34
ALL'ISTITUTO Cima, Roma 251, telef. 50-?34 privati ottime primi corsisti, iscrizioni [illegible]. 37?27
COLLEGE [illegible], Toscoli, Filogenti 2B, Bologna, iscrizioni [illegible] alle 1943, 1?0, 11 ottobre.
COLLEGIO Cariboni, Romagnano Sesia. Località tranquilla, tutte le scuole medie. Iscrizioni [illegible]. 4?0
CONVITTO Nazionale Torino [illegible] alcuni scuole elementari interne. 17?13
ISTITUTO Principessa Elena, lezioni e tutti Scuola Media, Ginnasio, Liceo, Civichi 29, Torino. 37?76
SCUOLA Nuova, Nati Cesare, Avviamento, Medie inferiori superiori, Inizio corsi 11 ottobre. 17?17

10) LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE - L. 3 p. p.

ESTERO lunga permanenza laureata impartisce inglese, francese, tedesco, spagnolo, Villata, Presla, Marsigi 3. 37?31
INSEGNANTE impartisce lezioni individuali e collettive, scuole elementari e preparazione ammissione scuole medie. Telefonare al 50-??7. 17?00

11) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI - L. 4 per parola

AFFITTASI bella camera pulitissima, Portionia, via Bergamola 53. 17?08
CERCO camera bellissima comodità, sole riscaldata. Verdi 5, Ma. tel. 50-??1.
CERCO mobiliata educatamente libera preferibile, presso Statuto. Scrivere casella 209 C. Un. Pubblicità B., Torino.
DISTINTO serio, cerca posto o terra riscaldata tutte comodità, località centrale possibilmente San Salvario ed uniche famiglie. Scrivere casella 14 F, Un. Pubblicità B., Torino. 37?50
ISTITUTI religiosi, Cercasi pensionato stabile diretto da suore per signora sola in Torino o vicinanze. Scrivere casella 1?3 C. Un. Pubblicità B., Torino.
SIGNORE solo affittasi camera vuota grande bella libera 1o piano. Scrivere l'ordine, via dei Mille 38, Torino. 17-19. 17?51
SUORE. Cercasi pensionato stabile per signora sola in Torino o vicinanze. Scrivere casella 182 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?78

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - L. 3 per parola

ANZIANA, cucinata per pulitoria, cercasi, scrivere dettagliatamente casella 1?? C. Un. Pubblicità B., Torino.
AZIENDA agricola cerca [illegible] della buona cavallante. Presentarsi con referenze Cascina Rossi Cinzano Gassino.
CAPO ufficio analisi tempi cerca [illegible] stabilimento meccanico documenti. Scrivere casella 176 A. Un. Pubblicità B., Torino. 4?78
CERCASI contadini agricoltori per collina Torinese, referenze. Scrivere casella 16 F. Un. Pubblicità B., Torino. 37?1?
CERCASI abile stenista pratica tributaria [illegible]. Ottima retribuzione. Scrivere Vesco Nizza, Pubblicità (12?), Torino.
CERCASI disegnatore apparecchiature e fotiche ed elettromeccaniche. Dettagliate posti occupati, referenze. Scrivere casella 30 F, Un. Pubblicità B., Torino.
CERCASI operaio specializzato tarsiatore lastra. Presentarsi Minerva, via Susa 10, Torino. 171??
CERCASI salute ottima pratica guardiania, custode, legna. Scrivere casella 17 F, Un. Pubblicità B., Torino. 17?2?
CERCASI tecnico esperto costruzioni caseificio, ottime condizioni. Scrivere dettagliatamente casella 113 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?20

13) DOMANDE D'IMPIEGO - L. 1,50 per parola

AD impresa industriale commerciale offresi direttore amministrativo già dirigente, esperienza [illegible] società, fiscalità, contabilità organizzazione aziendale tabulare, servizi commerciali, lavori esteri, lingue, disposto prestare anche opera saltuaria giornaliera. Scrivere casella 19 F. Un. Pubblicità B., Torino.
EX-organizzatore approvvigionatore stoffe Inpalmaro occuperebbesi mobile ovunque, referenze 1a ordine. Scrivere casella 193 C. Un. Pubblicità B., Torino.
FATTURISTA provetta, dattilografa veloce, lunga pratica tutti lavori ufficio, occuperebbesi. Scrivere casella 191 C. Un. Pubblicità B., Torino.
GEOMETRA giovane pratico cantiere offresi imprese o lavori domicilio. Scrivere casella 11 F. Un. Pubblicità B., Torino.
INGEGNERE industriale meccanico impiegherebbesi importante industria. Scrivere casella 17 F. Un. Pubblicità B., Torino. 37?49
LAUREATO già proprietario, amministratore azienda industriale commerciale, cerca sistemazione impiego. Scrivere casella 31 F, Un. Pubblicità B., Torino.
MEDICO giovane offresi direzione studio. Scrivere casella 1?0 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?81
RADIOTECNICO specializzato impianti apparecchi amplificatori cinema sonoro, pure elettricista specializzato riparazione manutenzione macchine automatiche, [illegible] ogni provincia, subito disponibile. Scrivere casella 1?0 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?85
RAGIONIERA lunga pratica ufficio contabilità presso primaria società liquidata, massime referenze, occuperebbesi adeguatamente, disposta recarsi anche provincia. Scrivere casella 18 F, Un. Pubblicità B., Torino. 37?10
SEGRETARIA corrispondente stile dattilografa, [illegible] ottime referenze, offresi. Scrivere casella 32 F. Un. Pubblicità B., Torino.
SIGNORINA 17enne aiuto ufficio libera subito offresi, indirizzare Caradelli, Villar 45. 17?53
SIGNORINA lunga pratica primaria azienda industriale, ottime referenze, impiegherebbesi. Scrivere casella 27 F. Un. Pubblicità B., Torino. 37?20
SIGNORINA occuperebbesi commessa negozio ottimo, referenze. Scrivere casella 29 F, Un. Pubblicità B., Torino.
STENODATTILOGRAFA veloce libera subito. Scrivere casella 38 F, Un. Pubblicità B., Torino. 37?05
VENTENNE praticissima, ufficio, serio referenze, impiegherebbesi. Braida, Francesco Paolo 35. 37?00
[illegible] ragioniere, buona qualità sociale, buona cultura generale particolarmente statistica e tecnica industriale, offresi per impiego. Scrivere casella 301 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?26

14) DOMANDE DI LAVORO - L. 1 per parola

ACQUISTATORE meccanico specializzato macchine ed attrezzature a parte stabilimento libero subito. Scrivere casella 19? C. Un. Pubblicità B., Torino.
AIUTO alberghi, fattorino archivista, pulizia locali, magazzino, offresi. Inviate avvocato. Scrivere casella 41 F, Un. Pubblicità B., Torino. 37?34
AUTISTA consegna 1a nafta benzina offresi [illegible]. Scrivere casella 215 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?17
AUTISTA 1a nafta benzina, [illegible] libero, praticissimo [illegible], offresi. Pinerolo, via La Salle 14. 17?31

Campo de' Fiori

La fiera dei mercoledì che faceva celebre Campo de' Fiori è un ricordo della Roma sparita. Al suo posto, oggi è rimasto il mercato comune, quello delle quotidiane compere ordinarie. E' sullo sfondo di questo mercato, fra la folla anonima di mille comparse si muovono, in una atmosfera comicissima, i personaggi del film «CAMPO DE' FIORI», la nuovissima produzione Cines realizzata da Amato, affidata alla regia di Bonnard e dedicata all'interpretazione di Aldo Fabrizi. In questa nuovissima vicenda di attualità dove al sorriso si mescola a quando a quando la commozione, il popolarissimo attore romano ha per compagni Caterina Boratto, Peppino De Filippo, Anna Magnani, Olga Solbelli, ed il piccolo Cristiano Cristiani. «CAMPO DE' FIORI», che l'E.N.I.C. presenterà in questi giorni, supererà il successo di un altro popolarissimo film, vivo ancora nel ricordo di tutti: «Avanti c'è posto!».

Caterina Boratto e Aldo Fabrizi nel film «Campo de' Fiori». (Cines-E.N.I.C.)

DINAMO

SOCIETA' ITALIANA PER IMPRESE ELETTRICHE

Sede in VARZO - Capit. L. 210.000.000 inter. versato

PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Signori Azionisti che il dividendo dell'esercizio 1942-43 sarà pagabile, a partire dal giorno 4 Ottobre p. v., in ragione di L. 17,80 per azione, con la deduzione dell'imposta del 25%, ossia in L. 13,35 nette, presso la Cassa della Società in Borgomanero (Novara) e presso i seguenti Istituti:

Società Edison - Milano
Credito Italiano - Milano
Credito Commerciale - Milano
Banca Unione - Milano

contro presentazione della cedola n. 2.

Per i titoli speciali (mancanti di cedola), il pagamento viene fatto esclusivamente presso la Cassa della Società in Borgomanero, contro presentazione dei certificati azionari.

Milano, 29 Settembre 1943.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Un' abluzione con spugna e SOLI TRE LITRI D'ACQUA in cui sia disciolto il salutare

BAGNO ITALIA

procura, in ogni luogo e momento, IDENTICI RISULTATI di un completo bagno in vasca, con perfetta nettezza e deliziosa senso di sollievo e refrigerio. BAGNO ITALIA in busta da lire 2.50 cadauna nelle principali Profumerie e Droghe. DITTA PRODOTTI G. B. Villafranca d'Asti

GILETTA

Ufficio stabili - Terreni - Amministrazione CASE-CASCINE. Vendita aziende, alberghi e cinema. Portici Barbaroux 4 - Tel. 47-397

INFORMITALIA

CERCO pratici [illegible] tailleurs [illegible] partecipazione. Scrivere casella 44 F. Un. Pubblicità B., Torino. 37?00
PORTINAIA stabilmente libera subito offresi. Scrivere casella 34 F. Un. Pubblicità B., Torino. 37?97
SIGNORA abile rifinitrice [illegible] Lindner universale [illegible] occuperebbesi lavoro continuo. Sbalzi, Nassau 5. 17?21

13) VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI - L. 1,50 p. par.

TRENTENNE attivo, ottimo elemento, intraprenderebbe carriera rappresentante, referenze, cauzione. Scrivere casella 13 F. Un. Pubblicità B., Torino. 37?1?

14) ANNUNZI MATRIMONIALI - L. 4 per parola

ARTIGIANO [illegible] matrimonio signorina o vedova 30 anni massimo, dote, carattere buono serio, possibilmente casalinga. Scrivere casella 3 F. Un. Pubblicità B., Torino.
SERIA affettuosissima, sposerebbe giovane posizione sicura. Scrivere casella 152 C. Un. Pubblicità B., Torino.
TRENTASETTENNE vedovo, senza figli, benestante [illegible], [illegible] matrimoniale, persona seriissima, affettuosa, sana. Scrivere dettagliatamente casella 811 C. Un. Pubblicità B., Torino.

17) SMARRIMENTI - L. 4 per parola

[illegible] riportando [illegible] 12 luglio [illegible] bianco, [illegible], Barbera, 4, Regina Margherita 23.

PROBLEMA - SOLUZIONE. Ricerca di lavoro a domicilio. Anonimo ... da L. ...

18) ARTIGIANATO - L. 3 per parola

19) IGIENE E TERAPIA - L. 3 per parola

19) ANNUNZI VARI - L. 4 per parola

BORDOCOLO primissimo Zeiss 3 [illegible], nuovo, vendo. Bocchi, via [illegible] 5.
CINE-proiettore passo ridotto 16 mm. vendo. Scrivere casella 205 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?30
COMPRO carrozzella [illegible] sedere adulti. Scrivere casella 196 C. Un. Pubblicità B., Torino. 17?97
PORTATILE Remington, Agio del [illegible] 7.7, [illegible] 7.7, come nuove [illegible] fornita irreperibili. Telefonare lunedì martedì 10-??0, ore 13-15. 17?16
RADIO cambierei con bicicletta buona, soprattutto, Arcivescovado 5. 17?16
SINGER [illegible] famiglia [illegible] ??. Via Mad. Cristina 27.
VENDO pelliccia [illegible] e [illegible], Telefonare 43-??1.

20) AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC. SPORTIVI - L. 4 per par.

AUTOSCUOLA Girardi condizionamento [illegible] al pratiche teoriche garantisce qualsiasi patente. Ospedale 15. 82-?33. 17?97
CICLISTI: Alla Fri, Fabbrica Italiana Telai per cicli, via Galvani 22, trovate i migliori telai per le vostre biciclette.
GASSOGENI Frigomobile legna, carbone per autocarri, trattori, vetture. Agenzia, Marco Polo 10. 17?28

ANNUNZI SANITARI

MALATTIE ARTRITICO-REUMATICHE del ricambio e apparato circolatorio. Dr. Cav. [illegible], via Pescatore 6 Torino. Tel. 11-?01 - Visite ore 13-17

Dott. DELPIANO - Specialista
MALATTIE VENEREE e della PELLE
Corso Regina Margh. 1 - Ore 9-13, 14-20. Sale separate. Laboratorio d'analisi

Malattie veneree, pelle, nervose e delle ghiandole a secrezione interna
DOTTOR MACCHIAVELLO
Via Nizza 17 - Ore 10-20; fest. 11-12

Dr. E. PARINI, Specialista diplomato
MALATTIE VENEREE - PELLE
Via Garibaldi 5. Tel. 41-?00, sale sep. Ore 9-17.30 - Festivo 9-11.30

Tipografia de La Stampa